



Pietrasanta

Le stanze di Piusi il suo sguardo immaginario sulla Versilia

Una sequenza di stanze ammobiliate dalle tinte blu su sfondo bianco, a formare una casa immaginaria della Versilia, idealmente sospesa tra passato e presente. È *Camere con vista*, progetto site-specific che Giacomo Piusi ha realizzato per la Galleria Susanna Orlando di Pietrasanta (via Stagi 12), dove resterà visitabile fino al giorno di Ferragosto.

Curata da Ivan Quaroni la personale di Giacomo Piusi comprende, affissi sulle pareti di questa casa ideale versiliese, alcuni quadri dell'artista, una selezione di oli su tela di piccole dimensioni dipinti appositamente per l'installazione.

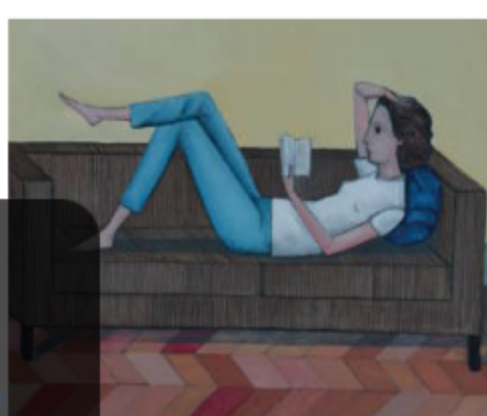
«Ci si deve immaginare – spiega l'artista di origini friulane ma trapiantato a Firenze, classe 1967 – di essere in una casa in Versilia in un'epoca indefinita. La Versilia ha questa capacità di essere fuori dal tempo, di conservare, come in una teca, rituali, gesti, sensazioni che si ripropongono intatte da oltre un secolo».

«L'idea – prosegue Piusi – è nata quando ho visitato una grande casa nei pressi di Massa, immersa in una pineta a un passo dal lungomare. Ho pensato anche al romanzo di Giorgio Bassani *Il Giardino dei Finzi-Contini* e alla bella gioventù che in quel giardino si ritrova a giocare, a leggere e corteggiarsi, mentre fuori si prepara la guerra e si promulgano le leggi razziali. L'indolenza, l'ozio, il gioco, il mare, le camere, le finestre, tutte immagini che evocano il tentativo di scappare dalla realtà per rifugiarsi nella bellezza fuggevole ed incerta dell'estate».

«In questo lavoro – conclude – riassumo la certezza borghese che il mondo esterno sia meglio nella versione filtrata nel proprio centro. Prendo tutto quello che è là fuori e lo declino perché possa stare in ordine sul mio scaffale. Nasce forse qui l'idea borghesiana dell'universo contenuto in un punto».

La mostra di Giacomo Piusi è visitabile tutti i giorni: la mattina dalle 11 alle 14, e nel pomeriggio dalle 17 fino alle 24. L'ingresso alla galleria è libero. – **g.r.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo il divano